

COMUNE di BRANDIZZO

Città Metropolitana di TORINO

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

NOTA INTEGRATIVA

Indice

Premessa

1 Il Bilancio Finanziario 2019-2021

- 1.1 Gli equilibri generali ed i criteri di valutazione
 - 1.1.1 - Gli equilibri di competenza
 - 1.1.2 - Gli equilibri di cassa
- 1.2 Fondo pluriennale vincolato FPV
- 1.3 Fondo crediti di dubbia esigibilità FCDE
- 1.4 Nuove regole di finanza pubblica

2 Le risorse finanziarie

- 2.1 Analisi delle entrate
 - 2.1.1 - Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
 - 2.1.2 - Titolo 2 - Trasferimenti correnti
 - 2.1.3 - Titolo 3 - Entrate extratributarie
 - 2.1.4 - Titolo 4 - Entrate in conto capitale
 - 2.1.5 - Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie
 - 2.1.6 - Titolo 6 - Accensione prestiti
 - 2.1.7 - Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
 - 2.1.8 - Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

3 La spesa

- 3.1 Analisi delle spese
 - 3.1.1 - Titolo 1 - Spese correnti
 - 3.1.2 - Titolo 2 - Spese in conto capitale
 - 3.1.3 - Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie
 - 3.1.4 - Titolo 4 - Rimborso prestiti
 - 3.1.5 - Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere
 - 3.1.6 - Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro

4 Servizi a domanda individuale

5 Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario

6 Partecipazioni

- 6.1 Le società ed enti partecipati

Premessa

Le previsioni di bilancio sono state formulate attenendosi alla normativa vigente che per gli anni 2017 e 2018 mantiene immutate le aliquote dei tributi.

Per la programmazione relativa al pareggio di bilancio ci si è attenuti a quanto previsto all'art. 1, commi da 465 a 508, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), come modificata dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018); entrambi i provvedimenti hanno allentato sensibilmente i vincoli di finanza pubblica.

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2019-2021.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

Il bilancio di previsione 2019-2021, disciplinato dal D.Lgs 118/2011 e s.m.i., è redatto in base alle nuove disposizioni contabili e secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale tra le quali la stesura della presente nota integrativa al bilancio.

Si rammentano le innovazioni più importanti :

- il Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
- i nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- le previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
- la competenza finanziaria potenziata, la quale comporta nuove regole per la disciplina nelle rilevazioni delle scritture contabili;
- la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale.

La struttura del bilancio è stata articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione stante anche le ulteriori modifiche legislative introdotte dal D.M.18.05.2018 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 09.06.2018.

1. IL BILANCIO FINANZIARIO 2019-2021

Il bilancio finanziario è il documento nel quale sono riportate tutte le previsioni di entrata e di spesa riferite all'esercizio. Esso è stato formulato secondo le disposizioni del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. e redatto secondo lo schema previsto nell'allegato 9 al D.Lgs. 118 sopra citato.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le componenti complessive del bilancio finanziario 2019- 2021.

TITOLO DELL'ENTRATA	2019	2020	2021
AVANZO e FONDI	757.896,76	0,00	0,00
TITOLO 1- Entrate di natura tributaria, contributiva e perequat.	4.801.134,00	4.636.134,00	4.613.634,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	209.400,00	179.400,00	179.400,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.910.722,00	1.979.281,00	1.969.161,00
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	1.513.457,00	1.384.250,00	1.180.600,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	100.000,00	100.000,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	100.000,00	100.000,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.612.875,00	1.612.875,00	1.612.875,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.336.390,00	1.336.390,00	1.336.390,00
Totale	12.141.874,76	11.328.330,00	11.092.060,00

TITOLO DELLA SPESA	2019	2020	2021
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - Spese correnti	6.609.712,15	6.401.309,99	6.362.168,99
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	2.425.811,19	1.714.250,00	1.510.600,00
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	100.000,00	100.000,00
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	157.086,42	163.505,01	170.026,01
TITOLO 5 - Chiusura anticipaz. da istituto tesoriere	1.612.875,00	1.612.875,00	1.612.875,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.336.390,00	1.336.390,00	1.336.390,00
Totale	12.141.874,76	11.328.330,00	11.092.060,00

1.1 GLI EQUILIBRI ED I CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è suddiviso in quattro parti. Ciascuna di esse evidenzia un particolare aspetto della gestione ed un proprio equilibrio finanziario.

Il bilancio corrente, comprende le entrate e le spese necessarie ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, nonché le spese correnti una tantum che non si ripeteranno nell'anno successivo.

Il bilancio investimenti, comprende tutte le somme destinate alla realizzazione di opere pubbliche ed all'acquisto di beni mobili, la cui utilità va oltre l'esercizio.

Il bilancio anticipazioni, comprende poste di entrata e di spesa relative alle anticipazioni dell'Istituto Tesoriere, destinate ad assicurare liquidità all'Ente senza alterare la gestione corrente e quella degli investimenti. L'attivazione di questo finanziamento a breve è previsto per fronteggiare temporanee carenze di liquidità rispettando in tal modo le scadenze di pagamento dei fornitori.

Infine il bilancio per conto terzi è formato da poste compensative di entrata e di spesa. Comprende tutte quelle operazioni effettuate dall'ente in nome e per conto di altri soggetti. Rientrano in questa fattispecie, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le ritenute d'imposta sui redditi effettuate dal Comune come sostituto d'imposta, le somme anticipate per il servizio economato, i depositi cauzionali.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2019-2021 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

Per garantire la flessibilità del bilancio è previsto un fondo di riserva conforme ai limiti di cui all'art. 166 comma 2 ter del D. Lgs. 267/2000.

1.1.1 DIMOSTRAZIONE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Bilancio corrente

ENTRATA		2019	2020	2021
TITOLO 1- Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	4.801.134,00	4.636.134,00	4.613.634,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	+	209.400,00	179.400,00	179.400,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	+	1.910.722,00	1.979.281,00	1.969.161,00
Fondo Pluriennale Vincolato per finanziamento spese correnti	+	65.542,57	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano spese di investimento	-	220.000,00	230.000,00	230.000,00
Entrate in c/capitale che finanziano spese rimborso prestiti	+	0,00	0,00	0,00
A) totale entrate correnti		6.766.798,57	6.564.815,00	6.532.195,00
Oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti	+	0,00	0,00	0,00
Totale entrate bilancio corrente		6.766.798,57	6.564.815,00	6.532.195,00
SPESA		2019	2020	2021
TITOLO I - Spese correnti	+	6.609.712,15	6.401.309,99	6.362.168,99
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	+	157.086,42	163.505,01	170.026,01
Disavanzo di amministraz. da riaccertamento	+	0,00	0,00	0,00
B) totale spese titoli I,IV	+	6.766.798,57	6.564.815,00	6.532.195,00
Totale spese bilancio corrente		6.766.798,57	6.564.815,00	6.532.195,00

Bilancio investimenti

ENTRATA		2019	2020	2021
TITOLO 4- Entrate in conto capitale	+	1.513.457,00	1.384.250,00	1.180.600,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	-	0,00	100.000,00	100.000,00
TITOLO 6 - Accensione mutui e altri finanziamenti	+	0,00	100.000,00	100.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato per finanziamento spese in conto capitale	+	692.354,19	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione presunto per spese di investimento	+	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano spese di investimento	+	220.000,00	230.000,00	230.000,00
Entrate in c/capitale che finanziano spese rimborso prestiti	-	0,00	0,00	0,00
A) totale entrate conto capitale		2.425.811,19	1.714.250,00	1.510.600,00
Oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti	-	0,00	0,00	0,00
Totale entrate bilancio		2.425.811,19	1.714.250,00	1.510.600,00
SPESA		2019	2020	2021
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	+	2.425.811,19	1.714.250,00	1.510.600,00
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00
Disavanzo di amministraz. da riaccertamento	+	0,00	0,00	0,00
B) totale spese titoli II, III		2.425.811,19	1.714.250,00	1.510.600,00
Totale spese bilancio investimenti		2.425.811,19	1.714.250,00	1.510.600,00

Bilancio anticipazioni

	2019	2020	2021
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	1.612.875,00	1.612.875,00	1.612.875,00

	2019	2020	2021
TITOLO 5 - Chiusura anticipaz.da istituto tesoriere	1.612.875,00	1.612.875,00	1.612.875,00

Servizi per conto terzi

	2019	2020	2021
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.336.390,00	1.336.390,00	1.336.390,00

	2019	2020	2021
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.336.390,00	1.336.390,00	1.336.390,00

1.1.2 GLI EQUILIBRI DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, prevede che il bilancio di previsione garantisca un fondo di cassa finale non negativo.

L'Ente presenta un fondo di cassa iniziale presunto nell'esercizio 2019 pari ad € 1.100.000,00.

La stima degli incassi per l'annualità 2019, strettamente correlata alle previsioni di competenza e ai residui presunti, è pari a € 16.272.334,39.

Analogamente la stima dei pagamenti, strettamente correlata alle previsioni di competenza e ai residui presunti, è pari a € 14.515.907,09.

Tale previsione potrà essere suscettibile di modifiche in corso d'anno originate, sia dalle fisiologiche variazioni del bilancio finanziario, che dalle variazioni connesse a modifiche correlate ad una diversa attuazione degli interventi di spesa o ad una diversa tempistica di erogazione delle somme da parte di enti terzi.

1.2 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata finanzia le spese già impegnate negli esercizi precedenti per le quali si verifica l'esigibilità nell'anno, e il Fondo Pluriennale Vincolato in uscita, costituito dalla quota di risorse accertate nell'esercizio in corso o negli esercizi precedenti a copertura di spese già impegnate ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio dell'esigibilità.

Nelle tabelle sottostanti si evidenzia che, al momento dell'approvazione dello schema di bilancio, il Fondo Pluriennale Vincolato per gli esercizi 2019-2021, distinto in parte corrente e parte investimenti risulta essere il seguente:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (BILANCIO CORRENTE)				
		2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti		65.542,57	0,00	0,00
Totale spese correnti finanziate con F.P.V. in entrata		65.542,57	0,00	0,00

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (BILANCIO INVESTIMENTI)				
		2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese di investimento		692.354,19	0,00	0,00
Totale spese di investimento finanziate con F.P.V. in entrata		692.354,19	0,00	0,00

1.3 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' FCDE

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione totale.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento della riscossione - media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata - nei cinque esercizi precedenti.

Non sono comunque oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nella tabelle allegate al bilancio è illustrata la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di questo Ente, per gli esercizi del bilancio finanziario 2019-2021.

Il fondo è stato calcolato secondo quanto stabilito dal principio contabile con riferimento all'andamento delle entrate (accertamenti/incassi) nel quinquennio precedente, utilizzando il metodo della media semplice. Per le entrate che negli anni pregressi si riscuotevano per cassa sono stati considerati i dati extracontabili di accertamento.

Il fondo è stanziato in misura pari al minimo previsto dalla normativa vigente che risulta così ripartito:

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Fondo crediti calcolato con il metodo della media semplice	647.450,00	627.000,00	616.000,00
Accantonamento obbligatorio	85%	95%	100%
	550.332,50	595.650,00	616.000,00

1.4 NUOVE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

L'art. 9 della Legge n. 243/2012 è fortemente ridimensionato dalla Legge n. 164/2016. Infatti spariscono i quattro vincoli di cassa e di competenza della parte corrente e in conto capitale delle entrate e delle spese finali, che ricordiamo sono rappresentate rispettivamente dai primi 5 titoli delle entrate e dai primi 3 titoli della spesa, che vengono sostituiti da un unico e più abbordabile obiettivo rappresentato dal valore non negativo in termini di competenza del saldo tra le entrate e le spese finali. Quindi vengono definitivamente abbandonati dei vincoli, mai entrati in vigore, che rischiavano di creare molti problemi ai Comuni.

L'art. 9 della Legge n. 243/2012 prevede altresì che, dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali debba essere incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Tuttavia la sentenza n. 247/2017 e la sentenza n. 101/2018 della Corte Costituzionale hanno disposto che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo.

Infine, la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25/2018, modificando la circolare n. 5/2018, ha stabilito che:

- gli enti locali, nell'anno 2018, possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D. Lgs. n. 118/2011;
- ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, di cui al paragrafo B.1 della circolare n. 5/2018, gli enti locali considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio.

Dunque, riassumendo l'equilibrio previsto dall'art. 9 della legge n. 243/2012, dopo la pubblicazione della circolare RGS n. 25/2018 [prendendo a riferimento i titoli del quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011 (i codici delle entrate sono preceduti da una E, mentre i codici delle spese sono preceduti da una U):

Equilibrio 2018 art. 9 legge 243/2012 (saldo di finanza pubblica) in sede di bilancio di previsione finanziario	
Stanziamenti di competenza per le entrate finali	Stanziamenti di competenza per le spese finali
Avanzo di amministrazione applicato + E.Titolo I + E.Titolo II + E.Titolo III + E.Titolo IV + E. Titolo V + E.FPV non rinveniente dal ricorso all'indebitamento	U. Titolo I + U. Titolo II + U. Titolo III - FCDE -FPS+U.FPV non rinveniente dal ricorso all'indebitamento

Equilibrio 2018 art. 9 legge 243/2012 (saldo di finanza pubblica) in sede di rendiconto di gestione	
Accertamenti di competenza per le entrate finali	Impegni di spesa di competenza spese finali
Avanzo di amministrazione applicato + E.Titolo I + E.Titolo II + E.Titolo III + E.Titolo IV + E. Titolo V + E.FPV non rinveniente dal ricorso all'indebitamento	U.Titolo I + U.Titolo II + U.Titolo III + U. FPV non rinveniente dal ricorso all'indebitamento

2. LE RISORSE FINANZIARIE

In questo capitolo sono evidenziate le risorse finanziarie complessive previste per l'annualità 2019, suddivise secondo la classificazione del bilancio.

Le stesse sono confrontate con le somme relative alla prima annualità del bilancio precedente, ovvero il 2018.

I valori indicati per quest'ultimo anno si riferiscono agli stanziamenti assestati alla data della presente relazione, mentre per il 2019 si riferiscono alle previsioni iniziali.

TITOLO DI ENTRATA	2018	2019	%
AVANZO e FONDI	757.896,76	6,24	585.125,37
TITOLO 1- Entrate di natura tributaria, contributiva e perequat.	4.801.134,00	39,54	5.184.136,82
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	209.400,00	1,72	213.772,80
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.910.722,00	15,74	1.856.088,56
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	1.513.457,00	12,47	2.752.250,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	100.000,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	100.000,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.612.875,00	13,28	1.451.495,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.336.390,00	11,01	2.349.273,24
Totale	12.141.874,76	100	14.592.141,79

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2018

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 è stimato in € 1.505.560,17
Di questi € 1.329.604,24 rappresentano la quota accantonata, così composta:

- € 672.083,26 accantonamenti a fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018
- € 9.151,38 accantonamenti per fondo indennità fine mandato e per il rinnovo contrattuale al personale dipendente
- € 15.000,00 accantonamento a fondo rischi
- € 327.000,00 accantonamento TARI.

Al momento si stimano quote vincolate per spese d'investimento pari ad € 50.000,00 ed i fondi liberi ammontano ad € 125.955,93.

2.1 ANALISI DELLE ENTRATE

Le entrate sono suddivise per titoli, secondo la fonte di provenienza, a loro volta articolati in tipologie e categorie.

2.1.1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 2 tipologie: tributi e fondi perequativi.

La **tipologia 1.01** Imposte, tasse e proventi riunisce tutte le forme di prelievo effettuate dall'ente nell'esercizio della propria capacità impositiva.

Le principali imposte previste in questa tipologia sono:

- l'IMU, applicata su tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale (ad esclusione dei medesimi rientranti tra gli immobili di lusso) il cui gettito previsto per il 2019 ammonta a € 1.027.000,00 oltre a € 225.500,00, previsti a titolo di recupero evasione sulla medesima e sull'ICI;
- l'addizionale comunale IRPEF - istituita con il decreto legislativo n. 360 del 30/9/98. L'aliquota, confermata anche per il 2019, è pari dallo 0,7% con una soglia di esenzione pari a € 10.000,00 annui. Il gettito previsto, tenuto conto degli importi incassati per l'anno 2017 e 2018 e delle stime effettuate tramite il portale del federalismo fiscale, ammonta ad € 723.000,00.
- la Tassa sui rifiuti (TARI), la cui riscossione è effettuata dal Consorzio di Bacino 16 e la cui previsione per il 2019 ammonta a € 1.538.334,00;

Nella **tipologia 3.01** Fondi perequativi da Amministrazioni centrali è allocato il Fondo di solidarietà che, presuntivamente ammonta ad € 720.000,00 in assenza di comunicazione da parte del Ministero dell'Interno.

2.1.2 ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 5 tipologie, con riferimento ai soggetti eroganti e comprendono principalmente contributi finalizzati a spese correnti predeterminate.

2.1.3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate di questo titolo sono previste per complessivi € 1.910.722,00 e sono suddivise in 5 categorie con riferimento alla loro natura.

La **Tipologia 100** "Vendita di e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" ammonta ad € 824.831,00 di cui le voci più significative sono:

- diritti di segreteria (servizi demografici, urbanistica, contratti) € 37.900,00;
- canone occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP) € 35.000,00;
- proventi dai servizi mensa, pari a € 461.500,00;
- proventi dagli asili nido € 117.000,00;
- proventi dai servizi sportivi e ricreativi 5.200,00;
- proventi cimiteriali € 70.000,00;

La **tipologia 200** "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti " € 873.000,00. Le voci, al lordo del relativo fondo crediti, sono le seguenti:

- proventi infrazioni codice della strada € 440.000,00;
- proventi infrazioni codice della strada anni precedenti € 102.000,00
- proventi infrazioni regolamenti comunali € 18.000,00;
- recupero crediti su entrate extratributarie derivanti da ingiunzioni fiscali € 313.000,00

La **tipologia 300** "Interessi attivi" comprende il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria rimosse dall'ente, come gli interessi attivi sulle somme depositate in tesoreria unica, sui conti correnti bancari e postali. L'importo totale previsto è di € 200,00.

Tipologia 400 "Altre entrate da redditi di capitale" comprende le entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi delle società partecipate per € 500,00.

Tipologia 500 "Rimborsi e altre entrate correnti" prevede uno stanziamento € 212.191,00.

Le poste più significative di questa categoria sono:

- rimborsi Italgas ed Ato € 85.000,00;
- IVA commerciale con una previsione di € 38.000,00.
- canoni e proventi da locazione patrimonio abitativo e non abitativo € 27.700,00.

2.1.4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 5 tipologie con riferimento alla loro natura ed alla loro fonte di provenienza.

Sono rappresentate dalle entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi agli investimenti da parte di enti pubblici e privati destinati a spese in conto capitale, dalla vendita del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'ente, da alienazioni di beni materiali ed immateriali e da altre tipologie di entrate destinate a spese in conto capitale (permessi di costruire e relative sanzioni).

Si rinvia al piano triennale investimenti 2019-2021 esplicitato nel DUP per quanto attiene alla destinazione alle spese di investimento.

2.1.5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

In questo titolo sono indicate le entrate derivanti da alienazioni di attività finanziarie, quali l'alienazione di partecipazioni, di quote di fondi di investimento e di titoli obbligazionari, la riscossione di crediti di breve termine ed i prelievi dai conti di deposito di indebitamento a carico dell'Ente.

Il nostro Comune, nel 2019 non ha entrate previste per eventuali prelievi dal conto di deposito per indebitamento.

2.1.6 ACCENSIONE PRESTITI

In questo titolo sono indicate le entrate previste e derivanti dall'accensione di mutui destinati a finanziare le spese in conto capitale.

Per il triennio 2019-2021 si prevede l'accensione di un prestito di € 100.000,00 nel 2020 ed uno nel 2021 di € 100.000,00 per la realizzazione della nuova piazza Mulino Re.

2.1.7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE/TESORIERE

Questo titolo comprende le entrate derivanti dalle anticipazioni effettuate dall'Istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee carenze di cassa dell'Ente.

Per il triennio 2019-2021 la previsione è pari ad € 1.612.875,00 per un eventuale ricorso ad anticipazioni.

2.1.8 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Questo titolo comprende le entrate derivanti da operazioni o da servizi effettuati per conto di terzi.

3. LA SPESA

3.1 ANALISI DELLE SPESE

In questo capitolo sono evidenziate le spese complessive del bilancio. Il D. Lgs.118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede per queste una prima articolazione in "Missioni e programmi" che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni. Queste si distinguono ulteriormente in sei "Titoli" che a loro volta si suddividono in "Macroaggregati" secondo la loro natura economica, individuata sulla base del titolo giuridico. Ai fini della gestione e rendicontazione i macroaggregati sono ripartiti in

capitoli e articoli, che troveranno la loro rappresentazione nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

In questa sezione viene effettuata un'analisi delle spese per titoli nel loro dettaglio per l'annualità 2019. I titoli della spesa sono i seguenti:

- titolo 1 - Spese correnti: comprendono le spese per funzionamento e la gestione dei servizi erogati dall'ente come asili, scuole, assistenza, cultura, spese per stipendi, manutenzioni ordinarie, utenze, ecc.
- titolo 2 - Spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.
- titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie: comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente.
- titolo 4 - Spese per rimborso prestiti: sono i rimborsi delle quote capitali dei mutui contratti per finanziare gli investimenti;
- titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere: sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;
- titolo 7 - uscite per conto terzi e partite di giro: sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello split payment e del reverse charge.

TITOLO DELLA SPESA	2019	%	2018
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - Spese correnti	6.609.712,15	54,44	6.956.192,67
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	2.425.811,19	19,98	3.577.864,04
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	100.000,00
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	157.086,42	1,29	157.316,84
TITOLO 5 - Chiusura anticipaz. da istituto tesoriere	1.612.875,00	13,28	1.451.495,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.336.390,00	11,01	2.349.273,24
Totale	12.141.874,76	100	14.592.141,79

3.1.1 SPESE CORRENTI

Le spese correnti (titolo I) comprendono le spese relative alla gestione ordinaria dei servizi pubblici, e si distinguono, come previsto dai macroaggregati, in spese per il personale, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni di terzi, erogazione di contributi, interessi passivi, imposte e tasse, rimborsi vari. Tra le spese correnti sono inclusi anche i fondi crediti dubbia esigibilità, il fondo di riserva ed il fondo passività potenziali.

L'ammontare di dette spese per l'annualità 2019 è pari a € 6.609.712,15.

La spesa è articolata per macroaggregati come segue:

TITOLO - Spese correnti per macroaggregati	2019	%	2018
101 - Redditi da lavoro dipendente	1.609.171,68	24,35	1.603.213,18
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	104.683,61	1,58	110.327,61
103 - Acquisto di beni e servizi	3.471.131,04	52,52	3.630.505,61
104 - Trasferimenti correnti	409.600,00	6,20	413.908,92
107 - Interessi passivi	228.325,00	3,45	234.072,00
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	13.050,00	0,20	50.617,66
110 - Altre spese correnti	773.750,82	11,70	913.547,69
Totale	6.609.712,15	100	6.956.192,67

Di seguito è illustrata la destinazione finale di queste spese destinate al funzionamento dell'ente ed all'erogazione dei servizi, confrontate con quelle assestate dell'esercizio 2018 per le medesime finalità.

Macroaggregato 101 – redditi di lavoro dipendente: comprende le spese per le retribuzioni ed i contributi per il personale dipendente. Rispetto al 2018 si registra un incremento di circa il 0,37%.

Macroaggregato 102 – Imposte e tasse a carico dell'Ente: comprende le spese relative alle imposte e tasse, quali IRAP, imposta di registro e bollo, tasse di circolazione dei veicoli. La spesa presenta un decremento del 5,12%.

Macroaggregato 103 – Acquisto di beni e servizi: è la voce più rilevante relativamente alle spese correnti. Comprende le spese necessarie per l'acquisto dei vari beni di consumo e dei servizi necessari al funzionamento dell'Ente. Tra questi ultimi si trovano le spese relative per: organi istituzionali, rappresentanza, manutenzioni, utenze e canoni, noleggi, prestazioni professionali, contratti di servizio pubblico, legali, servizi informatici e telecomunicazioni. La spesa prevista per il 2019 presenta un decremento di circa il 4,39% rispetto all'assestato 2018.

Macroaggregato 104 – Trasferimenti correnti: comprende le spese relative ai trasferimenti correnti a favore dello Stato e delle Amministrazioni Locali (Regioni, Città Metropolitane, Aziende Sanitarie, Università, Comuni, Unioni di Comuni, ecc.), a imprese e a privati. La previsione 2019 presenta un decremento di circa il 1,04% rispetto all'assestato nel 2018.

Macroaggregato 107 – Interessi passivi: comprende principalmente le spese per gli interessi sui mutui e le altre forme di indebitamento contratte, oltre ad altre tipologie di minore entità. La previsione per il 2019, presenta un decremento di circa il 2,46% rispetto al 2018 per effetto delle precedenti rinegoziazioni dei prestiti.

Macroaggregato 109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate: vi sono comprese le spese relative al rimborso di spese di personale (per comando, distacco, ecc.), ai rimborsi di trasferimenti percepiti, sia ad Amministrazioni Pubbliche, che a soggetti privati, ai rimborsi di imposte e tasse non dovute.

Macroaggregato 110 – Altre spese correnti: vi sono allocati il fondo di riserva, il fondo pluriennale vincolato (FPV), il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), l'IVA a debito, i premi assicurativi, le spese per sanzioni, indennizzi e risarcimento danni. La previsione per il 2019 presenta un decremento rispetto al 2018.

3.1.2 SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese per investimenti sono rappresentate da opere pubbliche, espropri, incarichi professionali (i cui lavori sono inseriti nel macroaggregato investimenti fissi lordi beni immobili, incarichi professionali, espropri), acquisti di beni mobili inventariabili, hardware, software, funzionali alla realizzazione degli investimenti oggetto di programmazione, trasferimenti e conferimenti di capitale.

Nelle tabelle sottostanti sono riepilogate le spese previste nel 2019 per macroaggregati con l'indicazione della connessa percentuale di incidenza di ciascuna sull'ammontare totale previsto e sono confrontate con i corrispondenti dati del bilancio assestato 2018.

TITOLO 2 - Spese in conto capitale per macroaggregati	2019	%	2018
201 - Tributi in conto capitale a carico	0,00	0,00	0,00
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.252.234,19	92,84	3.539.148,20
203 - Contributi agli investimenti	17.577,00	0,73	35.715,84
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205 - Altre spese in conto capitale	156.000,00	6,43	3.000,00
Totale	2.425.811,19	100	3.577.864,04

Per quanto attiene ai singoli interventi previsti da progettare e finanziare nelle annualità 2019-2021 si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici presente nella sezione operativa del Dup ed approvato con deliberazione n. 148 del 20.08.2018.

3.1.3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

In questo titolo sono comprese le spese relative all'acquisto di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente.

Il nostro Comune, per l'anno 2019, non ha entrate previste per eventuali prelievi dal conto di deposito per indebitamento.

TITOLO 3 - Spese per incrementi attività finanziarie per macroaggregati	2019	%	2018
304 - Altre spese per incremento attività finanz.	0,00	100	100.000,00
Totale	0,00	100	100.000,00

3.1.4 LE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

Sono rappresentate dalle spese per la restituzione dell'indebitamento (mutui, aperture di credito e prestiti obbligazionari) già contratto negli anni precedenti (quota capitale).

Di seguito sono riportati gli importi di spesa relativi al 2019, distinti per macroaggregati, e l'incidenza di ognuno di loro sul totale.

TITOLO 4 - Rimborso prestiti per macroaggregati	2019	%	2018
401 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00		0,00
402 - Rimborso prestiti a breve	0,00		0,00
403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	157.086,42	100	157.316,84
404 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00		0,00
Totale	157.086,42	100	157.316,84

3.1.5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Questo titolo comprende la spesa per la restituzione delle anticipazioni effettuate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di cassa dell'Ente.

Per il triennio 2019-2021 la previsione è pari ad € 1.612.875,00 per un eventuale ricorso ad anticipazioni.

TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere	2019	%	2018
501 - Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere	1.612.875,00	100	1.451.495,00

Totale	1.612.875,00	100	1.451.495,00
---------------	---------------------	------------	---------------------

3.1.6 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Il titolo 7 comprende le spese derivanti da operazioni o da servizi effettuati per conto di terzi.

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli importi con l'indicazione della percentuale di incidenza di ciascun intervento sul volume complessivo del titolo, nonché il confronto con i dati assestati 2018.

TITOLO 7 - Uscite per partite di giro e per conto terzi	2019		2018
701 - Uscite per partite di giro	937.600,00	70,16	1.887.600,00
702 - Uscite per conto terzi	398.790,00	29,84	461.673,24
Totale	1.336.390,00	100	2.349.273,24

4. I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si tratta di tutte quelle attività, gestite dai Comuni, poste in essere ed utilizzate a richiesta dell'utente. Per tali servizi gli enti erogatori sono di norma tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti.

La tipologia dei "servizi a domanda individuale" è stata definita dal Decreto Ministeriale 31/12/83 e gli enti erano tenuti ad approvare la misura percentuale della copertura dei costi con tariffe o contribuzioni.

L'art. 45 del D.Lgs. n. 504/92 ha stabilito che dal 1° gennaio 1994 sono sottoposti al rispetto del tasso di copertura dei servizi solo quegli Enti che si trovano in situazione strutturalmente deficitaria. Per tali Comuni, l'art. 243 del medesimo decreto prevede una copertura dei costi da parte dell'utenza non inferiore al 36%.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i servizi a domanda individuale attivati nel nostro Comune e le relative percentuali di copertura sono rilevabili dall'apposito quadro riepilogativo, da cui si evidenzia un tasso complessivo di copertura superiore al suddetto limite.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Descrizione del servizio	Entrate	Spese	Copertura
Mensa scolastica	475.500,00	476.500,00	99,79
Servizio pasti agli anziani	8.900,00	26.952,68	33,02
Eventi culturali	6.750,00	27.050,00	24,95
Palestre	5.583,16	7.274,68	76,75
Corsi extra scolastici	16.500,00	19.500,00	84,62
Totale	513.233,16	557.277,36	

5. PARAMETRI OBIETTIVI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO.

L'art. 242 del decreto legislativo n.267 dell'8 agosto 2000, prevede l'individuazione degli enti locali da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie, tramite una tabella contenente parametri obiettivi.

Tali parametri sono fissati con decreto del Ministero dell'Interno, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali e valgono per il triennio successivo. Sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano almeno metà di questi parametri con dei valori deficitari.

Dalla tabella allegata all'ultimo consuntivo approvato, ovvero quello del 2017, si evince che, per il nostro Comune, il limite massimo fissato non è stato superato per nessun parametro.

6. PARTECIPAZIONI

6. LE SOCIETA' ED ENTI PARTECIPATI

Il Comune di Brandizzo detiene partecipazioni in 3 società per azioni.

Il quadro generale degli organismi partecipati del Comune di Bradizzo è rilevabile dalla tabella di seguito riportata:

Ragione sociale	Funzioni svolte	Misura dell'eventuale partecipazione dell'Amministrazione
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.p.A. (S.M.A.T.)	Progettazione realizzazione gestione di fonti diversificate di approvvigionamento idrico, impianti di potabilizzazione, di depurazione e riuso delle acque reflue urbane	0,00013%
TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI S.p.A. (T.R.M.S.p.A.)	Progettazione, costruzione e gestione di impianto di termovalorizzazione rifiuti	0,011705%
SOCIETA' ECOLOGICA TERRITORIO AMBIENTE S.p.A. (SETA s.p.A.)	Servizi di Igiene Ambientale	0,48%
Consorzio per il Sistema Informativo (C.S.I. PIEMONTE)	Progettazione software	0,04%
CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI (CISS)	Gestione dei servizi socio - assistenziali	10%
CONSORZIO DI BACINO 16	Attività di governo di bacino relative ai servizi di igiene ambientale e smaltimento rifiuti	3,42%

In data 30.03.2015 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 10 ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, così come disposto dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015), mentre in data 30.03.2016, con deliberazione n. 8, il Consiglio Comunale ha approvato la relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 comma 612 legge 190/2014).

Le norme contenute nel decreto Legislativo n. 100 del 16.06.2017 hanno imposto una ulteriore revisione straordinaria delle partecipazioni, ma come si evince dalla deliberazione assunta dal Consiglio Comunale n. 34 in data 02.10.2017, il nostro Ente avendo già completato il precedente piano, non ha più dovuto procedere con ulteriori attività di razionalizzazione delle partecipate ancora in suo possesso.

ELENCO SITI WEB

- **Consorzio Intercomunale per la gestione dei servizi socio assistenziali**
www.ciss-chivasso.it

- **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte)**
www.csipiemonte.it

- **Consorzio di Bacino 16**
www.consorziobacino16.it

- **Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (S.M.A.T.)**
www.smatorino.it

- **Trattamento Rifiuti Metropolitani S.p.A. (T.R.M.S.p.A.)**
www.trm.to.it

- **Società Ecologica Territorio e Ambiente S.p.A (SETA spa)**
www.setaspa.com

Brandizzo, 14 novembre 2018



Il responsabile del settore economico e finanziario

(Nadia Varetto)